



AUTOMOBILE CLUB TERAMO

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	13
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	19
2.2.1 RIMANENZE 19	
2.2.2 CREDITI 19	
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	28
2.6 DEBITI	29
2.7 RATEI E RISCONTI	33
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	33
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	33
2.8 CONTI D'ORDINE	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	37
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	42
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	42
3.1.7 IMPOSTE 43	
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	44
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	45
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Teramo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5 luglio 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 11 marzo 2010.

L'Automobile Club Teramo, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni

regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Teramo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo, per l'esercizio 2012, presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	5.811,00
totale attività =	€	1.522.793,00
totale passività =	€	839.428,00
patrimonio netto =	€	683.365,00

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state effettuate variazioni al budget economico 2012, così come deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economici

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	775.715,00		775.715,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	216.400,00		216.400,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	992.115,00	0,00	992.115,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.800,00		3.800,00
7) Spese per prestazioni di servizi	662.600,00		662.600,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500,00		12.500,00
9) Costi del personale	133.500,00		133.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	74.115,00		74.115,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	54.800,00		54.800,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	941.315,00	0,00	941.315,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	50.800,00		50.800,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari	1.000,00		1.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000,00		10.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.000,00	0,00	-9.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	41.800,00		41.800,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	39.000,00		39.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.800,00		2.800,00

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	775.715,00	803.164,00	27.449,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	216.400,00	186.788,00	-29.612,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	992.115,00	989.952,00	-2.163,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.800,00	3.309,00	-491,00
7) Spese per prestazioni di servizi	662.600,00	683.521,00	20.921,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500,00	9.436,00	-3.064,00
9) Costi del personale	133.500,00	127.828,00	-5.672,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	74.115,00	70.491,00	-3.624,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	54.800,00	45.138,00	-9.662,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	941.315,00	939.723,00	-1.592,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	50.800,00	50.229,00	-571,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	274,00	-726,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000,00	4.063,00	-5.937,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.000,00	-3.789,00	5.211,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	41.800,00	46.440,00	4.640,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	39.000,00	40.629,00	1.629,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.800,00	5.811,00	3.011,00

In tale tabella sono stati esposti i valori economici previsti nel budget economico assestato 2012, comparati con quelli esposti nel conto economico 2012.

Dal raffronto tra quanto preventivato e quanto si è rilevato a consuntivo , si evidenzia un miglioramento di risultato economico di € 3.011,00.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2012 non ci sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni né ci sono stati utilizzi degli stanziamenti, per mancato acquisto di beni strumentali, come sarà evidenziato nelle tabelle che seguono.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	0,00	1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	70.000,00		70.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-500,00		-500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	69.500,00	0,00	69.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>			
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.500,00	0,00	70.500,00

La tabella espone i dati di budget degli investimenti/ dismissioni , invariati rispetto a quelli di stanziamento iniziale .

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	1.000,00		-1.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	0,00	-1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	70.000,00	6.574,00	-63.426,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-500,00		500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	69.500,00	6.574,00	-62.926,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			
Titoli - <i>investimenti</i>			
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.500,00	6.574,00	-63.926,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo va , sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Terreni e fabbricati	3,00%	3,00%
Impianti e Macchinario	12,50%	12,50%
Mobili e arredi	12,00	12,00
Automezzi	25,00	25,00
Macchine elettroniche	20,00	20,00

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2012	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spontamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Plusvalenza / minusvalenza
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:	370867		107378		263489					10386			253093
.....													
Totale voce													
02 Impianti e macchinari:	2396644		1623123		773521	4729				57645			720605
.....													
Totale voce													
03 Attrezzature industriali e commerciali:	6521		4476		2045	118				568			1595
.....													
Totale voce													
04 Altri beni:	77603		75492		3365					870			2495
.....													
Totale voce													
05 Immobilizzazioni in corso ed acquisite:													
.....													
Totale voce													
Totale	2851635		1810469		1042420	4847				69479			977788

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012 .

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente;

L'Automobile Club Teramo detiene l'intero capitale sociale della società denominata " Aci Teramo Service srl".

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Le partecipazioni controllate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio 2012.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio
Aci Teramo Service srl	Teramo	30.000,00	55.115,00	5.994,00	100%	51143	55.200,00
Totale		30.000,00	55.115,00	5.994,00			55.200,00
							85,00

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT SPA	ROMA	1.135.155,00			0,06	3.592,00
ACI GLOBAL SPA	ROMA	5.000.000,00			0,0001	5,00
Totale		6.135.155,00				3.597,00

I dati mancanti delle imprese non qualificate, non sono pervenuti .

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Polizza T F R	149.159,00					70.767,00			78.392,00
Totale voce	149.159,00					70.767,00			78.392,00
Totale	149.159,00					70.767,00			78.392,00

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli (Depositi cauzionali)	1.205								1.205
Totale voce	1205								1205

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio. Alla voce n. 5 Acconti – sono stati rilevati acconti a fornitori per € 1.675.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti	4.437,00		2.762,00	1.675,00
Totale voce	4.437,00	-	2.762,00	1.675,00

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalut.	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalut.	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	128.855,00					10.779,00			118.076,00
Totale voce	128.855,00			-		10.779,00			118.076,00
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	11.351,00			19.124,00					30.475,00
Totale voce	11.351,00			19.124,00		-			30.475,00
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	78.527,00			57.871,00					136.398,00
Totale voce	78.527,00			57.871,00		-			136.398,00
Totale	218.733,00			76.995,00		10.779,00			284.949,00

Il valore dei crediti nel presente bilancio evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento complessivo di € 66.216,00.

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	118.076			118.076
Totale voce	118.076			118.076
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	30.475,00			30.475,00
Totale voce	30.475,00			30.475,00
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	136.398			136.398
Totale voce	136.398			136.398
Totale	284.949			284.949

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12. 2012
01 Depositi bancari e postali:	17.128,00		16.714,00	414,00
Totale voce	17.128,00		16.714,00	414,00
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	-	49,00		49,00
Totale voce	-	49,00		49,00
Totale	17.128,00	49,00	16.714,00	463,00

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:	10.480,00		4.397,00	6.083,00
Totale voce	10.480,00		4.397,00	6.083,00
II Utili (perdite) portati a nuovo	654.002,00	17.469,00		671.471,00
III Utile (perdita) dell'esercizio	17.469,00		11.658,00	5.811,00
Totale	681.951,00	17.469,00	16.055,00	683.365,00

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
0,00			0,00

Non figurano in bilancio accantonamenti a fondo imposte future

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
0,00			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
680,00		4.397,00	5.077,00
680,00		4.397,00	5.077,00

Voce contenente accantonamenti per riduzione costi intermedi, provenienti da uno storno di riserve da rivalutazione, accantonati in esercizi molto remoti.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR				
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012
156.193,00		4.361,00		160.554,00

La consistenza del Fondo è relativa ad una unità lavorativa, che sarà posta in quiescenza entro il 2013, pertanto l'utilizzo del Fondo TFR avverrà integralmente entro l'anno successivo.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	71.657,00		61.193,00	10.464,00
Totale voce	71.657,00		61.193,00	10.464,00
05 debiti verso altri finanziatori:	167.525,00		54.024,00	113.501,00
Totale voce	167.525,00		54.024,00	113.501,00
06 acconti:	-			
Totale voce	-			-
07 debiti verso fornitori:	154.694,00		5.785,00	148.909,00
Totale voce	154.694,00		5.785,00	148.909,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	5.500,00	1.729,00		7.229,00
Totale voce	5.500,00	1.729,00		7.229,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	5.615,00		28,00	5.587,00
Totale voce	5.615,00		28,00	5.587,00
14 altri debiti:	232.268,00		16.311,00	215.957,00
Totale voce	232.268,00		16.311,00	215.957,00
Totale	637.259,00	1.729,00	137.341,00	501.647,00

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	10.464,00					10.464,00
.....						
Totale voce	10.464,00					10.464,00
05 debiti verso altri finanziatori:		113.501,00				113.501,00
.....						
Totale voce		113.501,00				113.501,00
06 acconti:						-
.....						
Totale voce	-					-
07 debiti verso fornitori:	148.909,00					148.909,00
.....						
Totale voce	148.909,00	-				148.909,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	7.229,00					7.229,00
.....						
Totale voce	7.229,00					7.229,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.587,00					5.587,00
.....						
Totale voce	5.587,00					5.587,00
14 altri debiti:	106.756,00	109.201,00				215.957,00
.....						
Totale voce	106.756,00	109.201,00				215.957,00
Totale	278.945,00	222.702,00	-	-	-	501.647,00

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	199.997		81.417	118.580
Totale voce	199.997		81.417	118.580

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:	360,00		183,00	177,00
Totale voce	360,00		183,00	177,00
Risconti passivi:	215.663,00		43.690,00	171.973,00
Totale voce	215.663,00		43.690,00	171.973,00
Totale	216.023,00		43.873,00	172.150,00

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

- L'Automobile Club Teramo non ha assunto alcun impegno economico – patrimoniale da generare rischi, né a terzi, né alla propria gestione.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

- Non vi sono fideiussioni

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
...		
...		
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

- Non sono state mai trascritte garanzie reali

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2012	Valore ipoteca 31/12/2011
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

- Assenti

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

- Assenti

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

- Assenti

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

- Assenti

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

- Assenti

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
GESTIONE CARATTERISTICA	50.229	66.026	15.797
GESTIONE FINANZIARIA	-3.789	-5.903	2.114
GESTIONE STRAORDINARIA			

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
RISULTATO ANTE IMPOSTE	46.440	60.123	-13.683

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
989.952	971.977	17.975

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimentazioni

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimentazioni

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimentazioni

A5 - Acconti

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
1.675	4.437	- 2.762

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
3.309	2.882	427

B7 - Per servizi

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
683.521	660.432	23.089

B8 - Per godimento di beni di terzi

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
9.436	11.047	- 1.611

B9 - Per il personale

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
127.828	123.099	- 4.729

La voce contiene anche il compenso per il personale comandato da Aci.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
70.491	71.700	- 1.209

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimenti

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimenti

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimenti

B14 - Oneri diversi di gestione

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
45.138	36.791	8.347

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non vi sono movimenti in bilancio

C16 - Altri proventi finanziari

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
274	566	-292

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
4.063	6.469	2.406

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non ci sono rilevazioni contabili nel 2012

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non ci sono rilevazioni contabili nel 2012

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non ci sono rilevazioni contabili nel 2012

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
0,00	0,00	0,00

- Non ci sono movimenti contabili nel 2012

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

- Non ci sono movimenti contabili nel 2012

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	SCOSTAMENTI
40.629	42.654	- 2.025

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

AREA DI INQUADRAMENTO E POSIZIONI ECONOMICHE	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI
AREA C – C3	1	1
AREA C – C1	1	0
AREA B – B3	1	1
AREA B – B1	1	0
TOTALE	4	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

ORGANO	IMPORTO COMPLESSIVO
Consiglio Direttivo	6.595
Collegio dei Revisori dei Conti	4.426
TOTALE	11.021

I compensi erogati agli Organi dell'Ente sono quelli previsti dalla vigente normativa.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Le attività sia istituzionali che commerciali si evolvono con regolarità, pur con un'azione di vigilanza sulla impostazione della gestione, anche alla luce della normativa derivante dal c.d. "spending review".

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti/svalutaz.	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Istituzionale	Educazione e sicurezza stradale		11.561						11.561
TOTALI			11.561						11.561

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/ Missione	Area strategica	Tipologia progetto	Investim. in Immobilizz.	B6) acquisto merci e prodotti	B7) servizi	B10) ammortamen ti	B14) oneri gestione	Totale costi di della produzione
La Sicurezza si fa Strada	Consolida mento ruolo Ente sul territorio	Educazione e sicurezza stradale	istituzio nale	0	0	11.561	0	0	11.561
Totali						11.561			11.561

Nell'ambito della Educazione Stradale, è stato elaborato il progetto “ “La Sicurezza si fa strada”, alla cui realizzazione hanno partecipato le principali Scuole della città, in collaborazione con la C.S.A. della Provincia di Teramo, con il patrocinio della Prefettura di Teramo e con il contributo della Banca Tercas.

Obiettivo generale del progetto è la riduzione degli incidenti stradali che coinvolgono in particolare i giovani.

I beneficiari delle azioni progettuali sono stati gli studenti residenti nel territorio provinciale.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione	Progetto	Area strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto 2012	Target realizzato 2012
Politica	Consolidame nto ruolo Ente sul territorio	Educazione e sicurezza stradale	Istituzionale	N° scuole coinvolte per i corsi formativi	3	6
				N° studenti coinvolti nel progetto	600	623

IL PRESIDENTE

(Avv. Vincenzo Di Zinno)

Teramo, li 26 marzo 2013